



COMUNE DI BOLANO

Provincia della Spezia

Marca da bollo
da €16,00

AREA
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

**Spett.le Responsabile Area Urbanistica,
Edilizia privata e Ambiente**

Piazza Castello, 1
19020 BOLANO

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E/O ASSIMILATE, CHE NON RECAPITANO IN PUBBLICA FOGNATURA

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____ nato/a a _____

il _____ residente in _____, via _____

n° civico _____, tel. _____, e-mail _____

in qualità di:

proprietario o comproprietario (nel caso di più comproprietari la richiesta potrà essere presentata anche da uno solo di essi)

titolare / legale rappresentante della ditta / società / attività ecc. denominata _____

con sede legale in _____

Con sede operativa _____

N. Iscrizione alla C.I.I.A. _____ Codice ISTAT _____

Codice Fiscale _____ Descrizione dell'attività _____

Altro _____

CHIEDE

(Consapevole delle sanzioni penali nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del DPR
445/2000 dell'art. 489 del C.P.)

il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche o assimilate:

TIPOLOGIA DELLO SCARICO:

Nuovo scarico

Variazione di scarico esistente

Scarico esistente da attivare

La domanda di autorizzazione agli scarichi provenienti dagli insediamenti che non recapitano in pubblica fognatura deve essere presentata dai titolari degli scarichi stessi contestualmente alla richiesta di concessione edilizia relativa all'insediamento da cui proviene lo scarico (art. 19, c. 3 della L.R. 43/95). Se lo scarico proviene da più immobili devono essere specificati tutti i civici interessati e i corrispondenti mappali; in tal caso la domanda potrà essere presentata e firmata dai proprietari o dall'amministratore pro tempore. Se si tratta di ditte sarà indicata la denominazione sociale ed il nominativo del titolare/legale rappresentante.

provenienti dall'immobile/i sito/i in Bolano, via _____, n. _____, censito al N.C.U. al foglio n. _____, mappale n. _____, subalterno n. _____.

La/e destinazione/i d'uso dell'immobile è/sono: _____

L'impianto insiste sui seguenti mappali _____

I terreni sui quali insiste l'impianto sono:

di proprietà o comproprietà del richiedente

di proprietà o comproprietà diversa dal richiedente

Nel secondo caso indicare:

proprietà _____ (persona fisica o giuridica)

residente/ con sede in _____

Il titolare dello scarico nell'eventualità che il recapito finale o parte dell'impianto ricada su terreno di proprietà altrui, è tenuto a presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del proprietario del terreno attestante il suo assenso.

A TAL FINE DICHIARA

L'insediamento è di tipo:

CASO 1: insediamento di tipo esclusivamente abitativo.

CASO 2: insediamento nel quale si svolgono attività di servizio o di commercio e dai quali provengono scarichi dovuti esclusivamente all'uso abitativo degli edifici oppure derivanti esclusivamente da cucine, bagni, latrine o dalle attività di lavaggio di stoviglie ed indumenti esplicate a servizio delle persone residenti, anche in via temporanea, nell'insediamento. **(VEDI NOTA 1)**

CASO 3: insediamento nel quale si svolgono attività i cui scarichi sono conformi ai criteri di assimilabilità individuati dal D. Lgs. 152/06 art. 101, comma 7 lettere a), b), c), d), f). **(VEDI NOTA 2)**

CASO 4: insediamento nel quale si svolgono attività i cui scarichi sono conformi ai criteri di assimilabilità contemplati dal D. Lgs. 152/06 art. 101, comma 7 lettera e), recepiti dalla Regione Liguria con L.R. 29/07. **(VEDI NOTA 3)**

FIRMA DEL RICHIEDENTE

PARTE DI PERTINENZA DEL PROGETTISTA

(Dovrà essere compilata la parte corrispondente al tipo di insediamento scelto)

CASO 1:

L'uso dell'immobile è esclusivamente abitativo, il numero di abitanti serviti dall'impianto è dato dalla somma tra:

Numero di abitanti residenti _____ +
Numero di abitanti fluttuanti _____ =
Numero di abitanti complessivi _____

Si forniscono inoltre i seguenti dati:

Superficie lorda abitabile (mq) _____ / 25 (mq) per abitante = _____ numero abitanti serviti dalla fossa Imhoff (o altro impianto di depurazione)

Ovvero

Volume vuoto per pieno (mc) _____ / 80 (mc) per abitante = _____ numero abitanti serviti dalla fossa Imhoff (o altro impianto di depurazione)

Qualora il rapporto tra questi ultimi e il numero di abitanti complessivi come sopra calcolati sia inferiore a 0.5 o superiore a 4 dovrà essere valutata la congruità dell'impianto progettato in rapporto all'immobile da servire.

CASO 2 (vedi nota 1)

Nell'insediamento o in eventuali altri edifici serviti dalla medesima fossa Imhoff (o altro impianto di depurazione) sono svolte le attività qui di seguito descritte, per le quali viene indicato il metodo di calcolo degli abitanti equivalenti

Descrizione attività	Metodo di calcolo	Dimensione dell'attività	Numero AE

CASO 3 (vedi nota 2)

Nell'insediamento o in eventuali altri edifici serviti dalla medesima fossa Imhoff (o altro impianto di depurazione) sono svolte le attività qui di seguito descritte, per le quali viene indicato il carico organico medio totale giornaliero dell'effluente ed in base a questo il corrispondente numero di abitanti equivalenti stimati

Descrizione attività	Metodo di calcolo	Dimensione dell'attività	Numero AE

CASO 4(vedi nota 3)

Nell'insediamento si svolgono attività i cui scarichi sono conformi ai criteri di assimilabilità previsti dalla normativa, lo scarico è assimilabile in quanto:

- è originato da un'attività compresa nella scheda 1 e verifica le condizioni ivi indicate (allegata)
- è originato da un'attività compresa nella scheda 2 e non supera la soglia dimensionale indicata (allegata)
- nel ciclo produttivo che origina lo scarico non sono prodotte, utilizzate o trasformate sostanze pericolose di cui alle tabelle 1/A e 1/B dell'allegato 1 parte terza del D. Lgs. 152/06 e alla tabella 5 allegato 5 parte terza del D. Lgs. 152/06 e lo scarico (a monte di ogni sistema depurativo) rispetta i limiti di cui alla scheda 3 (allegata). Si riportano le caratteristiche analitiche dello scarico:

Parametri	Unità di misura	Limiti

Il numero di AE è indicato nella seguente tabella, insieme al metodo di calcolo:

Descrizione attività	Metodo di calcolo	Dimensione dell'attività	Numero AE

- **Come indicato nel progetto allegato, l'impianto è costituito da:**

- Fossa Imhoff
- Degrassatore
- Filtro batterico (o filtro percolatore) anaerobico
- Filtro batterico (o filtro percolatore) aerobico
- subirrigazione
- Dischi biologici
- fitodepurazione
- Impianto ad ossidazione totale
- evapotraspirazione
- altro _____

- **Come indicato nel progetto allegato, la fossa Imhoff che verrà utilizzata avrà le seguenti caratteristiche**

- Volume del vano di sedimentazione (litri):
- Volume del vano di digestione (litri):
- Indicare il modello scelto nella scheda tecnica del fornitore allegata: _____
- Nel caso di altra scelta impiantistica

Il dimensionamento dell'impianto è stato così valutato

- **Nell'impianto non dovranno essere presenti by – pass.**

- **Il tempo previsto tra una estrazione di fanghi e la successiva è di _____ giorni. L'estrazione dei fanghi ed il relativo smaltimento dei rifiuti, sarà espletato mediante:**
 - Conferimento a ditta autorizzata
 - Trasporto in conto proprio e conferimento ad impianto autorizzato

- **L'impianto è dotato di idonea canna di esalazione dei gas:** SI NO

- **Le acque meteoriche sono separate dal refluo domestico e/o assimilato e sono recapitate come indicato nello stralcio planimetrico CTR (o nella planimetria) allegato alla presente domanda.**

- **L'impianto è munito di pozzetto di campionamento a valle e a monte dell'impianto.**
 La posizione dei pozzetti di campionamento dovrà essere indicata nell'elaborato grafico.
 I pozzetti di campionamento dovranno essere impermeabili e realizzati in modo tale da rendere agevole l'eventuale prelievo di campioni. Dovrà essere quindi garantito un dislivello tra le tubazioni di ingresso ed uscita di circa 15 – 20 cm.

- **La rete fognaria interna all'insediamento è munita di pozzetto degrassatore, nel quale confluiscono le acque provenienti da tutte le utenze ad eccezione degli scarichi dei wc, avente capacità pari a _____ litri.**
 (Allegare la relativa scheda tecnica)

- **Indicare la distanza e il dislivello dell'insediamento dalla rete di pubblica fognatura, se presente in zona: distanza _____ metri, dislivello _____ metri.** Precisare le motivazioni che giustificano il mancato collegamento alla fognatura pubblica.

- **L'approvvigionamento idrico**
 - avviene mediante allaccio al pubblico acquedotto
 - altro _____
 La dotazione idrica presunta per abitante equivalente, espressa in litri al giorno è pari a _____;
 e/o il quantitativo annuo è pari a _____ mc.

- **La distanza dell'insediamento dal più vicino corso d'acqua (l'informazione deve essere fornita anche nel caso di scarico sul suolo), denominato _____, è metri _____. Esso dista _____ metri dalla successiva confluenza con il fiume/torrente _____ ed ha una portata nulla mediamente:**
 - oltre 240 giorni all'anno
 - tra 120 e 240 giorni all'anno
 - meno di 120 giorni all'anno

- **Indicare le seguenti distanze:**
 - 1) Distanza dai muri di fondazione: _____ metri
 - 2) Distanza tra la Fossa Imhoff, l'eventuale degrassatore o altri impianti e i muri dell'abitazione: _____ metri
 - 3) Distanza tra l'eventuale condotta di sub-irrigazione ed i fabbricati: _____ metri
 - 4) Distanza tra il sistema dispersione ed il confine di proprietà più vicino: _____ metri e il confine di proprietà più vicino verso valle: _____ metri
 - 5) Distanza da condotte, impianti di emungimento ad uso idropotabile, serbatoi, pozzi o altre opere destinate al servizio potabile (pubbliche e/o private, comprendendo anche tutte le condotte che adducono acqua potabile dall'acquedotto pubblico all'edificio in esame): _____ metri
 - 6) Distanza tra l'eventuale scarico sul suolo e strade statali o provinciali: _____ metri
 - 7) Distanza tra l'eventuale scarico sul suolo ed alberi ad alto fusto: _____ metri
 - 8) Distanza tra l'eventuale scarico sul suolo ed altre eventuali condotte o pozzi disperdenti: _____ metri
 - 9) Profondità della falda superficiale rispetto alla quota di fondo della tubazione di subirrigazione e del fondo del letto di ghiaia alla base del pozzo disperdente: _____ metri
 - 10) Il sistema di dispersione nel suolo dista dalle più vicine aree pavimentate e sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno: _____ metri

- **Il recapito finale dello scarico è il seguente:**
 - Corso d'acqua superficiale (indicare la denominazione): _____
 - Suolo o strati superficiali del suolo

- **Il Tipo di dispersione previsto è:**
 - sub – irrigazione;
 - sub – irrigazione con drenaggio
 - altro _____

- **Le coordinate dello scarico sono** (sistema di riferimento Gauss - Boaga metrico)
Latitudine _____
Longitudine _____

- **Le tubazioni a servizio dell'impianto attraversano una strada pubblica:**
 - SI
 - NO

FIRMA E TIMBRO DEL TECNICO

PARTE DI PERTINENZA DEL GEOLOGO

(solo per scarichi sul suolo)

- **Si dichiara che l'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche di cui alla presente domanda esclude:**

- L'insorgenza di fenomeni di ristagno d'acqua nella zona di terreno interessato dallo scarico
 La compromissione del versante interessato all'installazione
 L'interessamento di falde profonde o fonti di approvvigionamento idrico (pozzi, sorgenti, derivazioni,)

- **Si dichiara che lo scarico NON ricade in:**

- Zona carsica
 Zona alluvionale
 Zona soggetto a vincolo idrogeologico

Oppure

- Si allega dettagliata relazione geologica/idrogeologica contenete tutte le informazioni necessarie all'istruttoria. In tale relazione dovranno essere contenute anche le seguenti indicazioni relative alle previsioni del Piano di Bacino

- Indicare se l'area interessata dall'impianto ricade in aree evidenziate nelle Carte delle Fasce di Inondabilità (che lo scarico non ricada in zone alluvionali) e nel caso precisare quale fascia;
 Precisare l'area di suscettibilità al dissesto
 Indicare se l'area interessata all'impianto ricade in aree evidenziate nelle Carte degli Interventi e nel caso precisare quale/quali
 Individuare l'area in oggetto in relazione al reticolo idrografico principale

- **Il coefficiente di permeabilità del terreno, calcolato con idonea prova di permeabilità, è pari a: _____, da cui si ricava il coefficiente di dimensionamento per la condotta disperdente pari a : _____ metri per abitante equivalente.**

FIRMA E TIMBRO DEL GEOLOGO

La relazione geologica è necessaria

- A) se si tratta di zona carsica,
B) se l'area è posta in zona alluvionale in relazione alla vulnerabilità della falda
C) zone soggette a vincolo idrogeologico

ELENCO ALLEGATI DA PRESENTARE

- Estratto CTR in scala 1:5000 riportante l'insediamento, il punto di scarico, l'ubicazione dell'impianto di depurazione. E' necessario individuare l'eventuale esistenza di pozzi di attingimento, sorgenti o derivazioni idriche nel raggio di 500 metri dal punto finale di scarico e comunque da tutta la tubazione che convoglia le acque reflue (compresi eventuali sistemi di dispersione). E' inoltre necessario indicare il tracciato della fognatura comunale più vicina nel raggio di 500 metri.
- Progetto dettagliato (relazione tecnica ed elaborati grafici) delle opere da eseguirsi, debitamente firmato dal richiedente e da un professionista abilitato ai sensi di legge. Nella planimetria di progetto dovranno essere indicati:
- fabbricati
 - la rete delle acque nere, con l'indicazione di
 - o impianto di depurazione
 - o pozzetti d'ispezione a monte e a valle dello stesso
 - o punto di scarico finale
 - la rete delle acque meteoriche con l'indicazione del punto di scarico finale
 - le condotte dell'acqua potabile ed eventuali serbatoi (nel caso di scarico sul suolo, con dispersione mediante trincea drenante, vi deve essere una distanza minima di 30 metri tra la trincea e una qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio di acqua potabile)
 - eventuali pozzi di attingimento, sorgenti o derivazioni idriche
- Documentazione fotografica relativa al punto in cui sarà posizionato lo scarico, che illustri chiaramente il corpo recettore dello scarico e il punto di sbocco della condotta.
- Indicazione del modello di impianto scelto e relativa scheda tecnica del fornitore.
- Elaborato in cui sono indicati la distanza e il dislivello dell'insediamento dalla rete della pubblica fognatura.
- Pagamento dei diritti di segreteria
- (Nel caso in cui il recapito finale ricada su terreno di proprietà altrui) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del proprietario del terreno interessato attestante il suo assenso.
- Altro (specificare)
-
-
-

NEL CASO DI SCARICO SUL SUOLO (oltre alla predetta documentazione)

- Dichiarazione di un geologo che garantisca la sussistenza di alcuni essenziali elementi per il corretto e sicuro funzionamento dell'impianto di dispersione dello scarico in relazione all'area specificamente individuata e in particolare:
1. adeguate caratteristiche di assorbimento del refluo da parte del terreno al fine di evitare la formazione di eventuali fenomeni di ristagno d'acqua con conseguenti impaludamenti;
 2. di adeguate garanzie in merito alla stabilità dei versanti interessati dallo scarico, tenuto conto delle pendenze del terreno;
 3. di congrue distanze dalle fonti di approvvigionamento idrico, falde, pozzi di attingimento ed ogni altra entità ritenuta rilevante al fine della progettazione, nel rispetto delle medesime dichiarate come minime ai termini di legge.
 4. che lo scarico non ricada in zone carsiche, alluvionali o soggette a vincolo idrogeologico.
- Relazione tecnica geologica che garantisca gli elementi sopraccitati, nell'ambito di un inquadramento geologico, geomorfologico ed idrogeologico del sito, esteso ad un intorno significativo dell'impianto, nei seguenti casi:
- se si tratta di zona carsica
 - se l'area è posta in zona di piana alluvionale
 - se la zona è soggetta a vincolo idrogeologico

Data, _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

NOTE:**NOTA 1:**

Ditte, uffici, esercizi commerciali: 1 AE ogni 3 dipendenti
 Fabbriche e laboratori artigianali: 1 AE ogni 2 dipendenti
 Edifici scolastici, ecc.: 1 AE ogni 10 posti banco
 Cinema, stadi, teatri, ecc.: 1 AE ogni 30 posti
 Caserme, prigionie: 1,5 AE ogni posto letto
 Stazioni di servizio: 1 AE ogni 6 autoveicoli

NOTA 2:

Edifici alberghieri, campeggi, complessi ricettivi in genere, case di riposo: 1 AE ogni posto letto
 Strutture ospedaliere: 2 AE ogni posto letto
 Ristoranti, trattorie, ecc.: 1 AE ogni 3 posti mensa
 Impianti sportivi, piscine, stabilimenti balneari: 1 AE ogni 5 sportivi
 Stadio: 1 AE ogni 6 spettatori

Nel caso di scarichi provenienti da aziende dedite alla zootecnica, per calcolare il dimensionamento dell'impianto è necessario utilizzare dei coefficienti di conversione, la tabella che segue è indicativa dei valori utilizzabili

Tipo	Coefficiente	Unità di misura
Bovini	8.16	AbEq/capo
Equini	8.08	AbEq/capo
Ovini e caprini	1.78	AbEq/capo
Suini	1.95	AbEq/capo
Pollame	0.20	AbEq/capo

NOTA 3 (SCHEDA 3)**Scheda Valori limite per l'assimilabilità:**

PARAMETRI	UNITA' DI MISURA	LIMITE
Temperatura	°C	Min o uguale 30
Colore		Non percettibile dopo diluizione 1:40 su spessore di 10 cm
Portata	mc/giorno mc/anno	Min o uguale 15 Min o uguale 2000
pH		Compreso 5,5 e 9,5
Materiali grossolani		Assenti
Solidi sospesi totali	mg/l	Min o uguale 700
BOD 5	mg/l	Min o uguale 400
COD	mg/l	Min o uguale 900
Rapporto COD/BOD 5		Min o uguale 2,5
Azoto ammoniacale	mg/l come NH ₄ ⁺	Min o uguale 40
Azoto totale	mg/l come N	Min o uguale 60
Fosforo totale	mg/l come P	Min o uguale 30
Grassi e oli animali e vegetali	mg/l	Min o uguale 40
Tensioattivi totali	mg/l	Min o uguale 15
Per le restanti sostanze valgono i limiti di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 del D. Lgs. 152/06, colonna per gli scarichi in acque superficiali.		

SCHEDA 1:

ATTIVITA' SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO	NOTE
Produzione dei prodotti di panetteria	
Produzione per esclusiva vendita diretta di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti e pasticceria conservata	
Produzione per esclusiva vendita diretta di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	
Produzione per esclusiva vendita diretta di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetterie, lavorazione dolciaria della frutta, aceti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, tè e caffè	
Alberghi, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi, collegi e case coloniche	
Case di riposo a carattere residenziale	3
Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico, studi odontoiatrici ed odontotecnici, laboratori di analisi	2,3
Ristoranti (anche self service), trattorie, rosticcerie, gastronomie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucine	1
Bar, caffè, enoteche, bottiglierie	
Produzione per esclusiva vendita diretta di gelato	
Discoteche, sale da ballo, sale da gioco	
Stabilimenti balneari	
Palestre, piscine, stabilimenti idrotermali	
Parrucchieri e studi estetici	
Trasformazione, preparazione per esclusiva vendita diretta di prodotti alimentari	
Attività di produzione e/o di trasformazione per esclusiva vendita diretta di beni o di servizi, o attività di commercio, costituite da una o più delle tipologie di attività precedenti	Tutte le note relative alle attività in questione

1. Obbligo di cessione, come rifiuti, degli oli alimentari usati
2. Reattivi, reagenti, prodotti analizzati, smaltiti a parte e non nelle acque reflue
3. Rispetto della normativa vigente sui rifiuti sanitari (DPR 254/03)

SCHEDA 2:

ATTIVITA' SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO	SOGLIA DIMENSIONALE
Produzione non finalizzata all'esclusiva vendita diretta di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti e pasticceria conservata	4 addetti
Produzione per esclusiva vendita diretta di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	4 addetti
Produzione per esclusiva vendita diretta di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetterie, lavorazione dolciaria della frutta, aceti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, tè e caffè	4 addetti
Produzione di gelato	2 addetti
Servizi di lavanderia ad acqua con macchinari	Dotazione idrica annua massima 500 mc (con medie mensili non superiori a 100 mc)